



Comune di Piateda

PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. **8** Reg. Delibere

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA E DETRAZIONI RELATIVE ALL'IMPOSTA COMUNALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2013

L'anno 2013 addì 27 del mese di **Giugno** alle ore **20.45** nella sede comunale delle adunanze previ inviti personali avvenuti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**.

		<i>Presente</i>
<i>PARORA ALDO</i>	<i>Sindaco</i>	<i>SI</i>
<i>RASELLA ITALICO</i>	<i>Vice Sindaco</i>	<i>SI</i>
<i>DEL DOSSO GIANMARIO</i>	<i>Assessore/Consigliere</i>	<i>NO</i>
<i>GAGGI ANDREA</i>	<i>Assessore/Consigliere</i>	<i>SI</i>
<i>SVANOLETTI NADIO</i>	<i>Consigliere</i>	<i>SI</i>
<i>MICHELETTI GIORGIO</i>	<i>Assessore/Consigliere</i>	<i>SI</i>
<i>MICHELETTI SANDRO</i>	<i>Consigliere</i>	<i>SI</i>
<i>IRIDE PIERO</i>	<i>Consigliere</i>	<i>SI</i>
<i>VANOTTI ALFREDO</i>	<i>Consigliere</i>	<i>SI</i>
<i>SIMONINI MARTINA</i>	<i>Consigliere</i>	<i>NO</i>
<i>ZANI ANDREA</i>	<i>Consigliere</i>	<i>NO</i>
<i>VAIRETTI MAURO</i>	<i>Consigliere</i>	<i>SI</i>
<i>PUSTERLA ROBERTA</i>	<i>Consigliere</i>	<i>NO</i>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa PANSONI ANNALISA.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. PARORA ALDO nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza, invita il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D.Lgs n. 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha istituito la nuova Imposta Municipale Propria (IMU) a decorrere dal 2014, sostituendo nel contempo, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'Imposta Comunale sugli Immobili;

VISTO il D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 che ha anticipato in forma sperimentale con decorrenza 01/01/2012 l'Imposta Municipale Propria;

CONSIDERATO che l'art. 13 (Anticipazione sperimentale dell'Imposta Municipale Propria) del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011 attribuisce al Consiglio Comunale il potere di modificare l'aliquota di base stabilita dal citato decreto con deliberazione da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 446/1997;

VISTO l'art. 1, comma 381 della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) il quale differisce al 30/06/2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

VISTO l'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) la quale ha previsto che: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

CONSIDERATO che l'art. 13, comma 13-bis del D.L. n. 201/2011 stabilisce che la delibera di approvazione delle aliquote e delle detrazioni IMU decorre dalla data di pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce;

Ricordato che il D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 prevede all'art. 13 commi 6 - 7 - 8 - 9 le seguenti aliquote IMU:

1. Aliquota base pari allo 0,76 % - con possibilità di variarla in aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali
2. Aliquota del 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze - con possibilità di variarla in aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali
3. Aliquota del 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale (di cui all'art. 9, comma 3-bis, del Decreto Legge n. 557/93 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/1994) - con possibilità di variarla in diminuzione sino al 0,1%
4. Che inoltre è data la facoltà ai Comuni di ridurre l'aliquota base fino allo 0,4% nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti di soggetti passivi dell'Imposta sul reddito delle Società, ovvero nel caso di immobili locati;

VISTO l'art. 1, comma 380, lettera a), della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013): "è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011";

CONSIDERATO che per il calcolo effettivo degli introiti di spettanza agli enti, si dovrà attendere l'emanazione del DPCM previsto per il 30 aprile 2013 (nel caso in cui non venga raggiunto l'accordo entro tale data fra il Ministero dell'Interno-Ministero dell'Economia e delle Finanze-Conferenza Stato Città-Autonomie Locali il DPCM verrà emanato entro il 15 maggio

2013) il quale stabilirà le modalità previste per la restituzione allo Stato della quota di incassi IMU ricevuti dai comuni che andrà ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale introdotto dall'art. 1, comma 380, lettera b) della citata Legge n. 228/2012; Il DPCM sopra richiamato non è stato ancora emanato;

Considerato che l'art. 1, comma 444, della citata Legge n. 228/2012, stabilisce che per ripristinare gli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30/09/2013;

PRESO ATTO che in tema di IMU, per il biennio 2013-2014, la legge 228/2012 introduce alcune significative novità:

- la soppressione della riserva statale sul gettito derivante dall'IMU, che, pertanto, viene integralmente assegnato ai Comuni (art.1, co.380, lett. a).

Viene tuttavia riservato allo Stato il gettito dell'imposta derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%. Per tale tipologia di fabbricati, ai Comuni viene comunque riconosciuta la facoltà di aumentare l'aliquota standard dello 0,76% sino a 0,3 punti percentuali (art.1, co.380, lett. f-g);

- l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, di un Fondo di solidarietà comunale (art.1, co.380, lett. b).

Questo verrà alimentato da una quota dell'IMU spettante ai Comuni, definita con DPCM, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, da emanare:

a. per il 2013, entro il 30 aprile 2013,

b. per il 2014, entro il 31 dicembre 2013.

L'ammontare iniziale del predetto Fondo è pari a:

a. per il 2013, a 4.717,9 mln di euro

b. per il 2014, a 4.145,9 mln di euro.

Il citato DPCM ne stabilirà inoltre i criteri di formazione e di riparto (art.1, co.380, lett. d). Contestualmente viene prevista la soppressione del Fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art.2 del D.Lgs. 23/2011 (art.1, co.380, lett. e).

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) approvato con deliberazione C.C. n.7 in data 29.05.2012;

VISTA la propria delibera n.8 del 29/05/2012 "Determinazione aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012" esecutiva ai sensi di legge;

Ritenuto, in conseguenza di quanto sopra riportato, di confermare per l'anno 2013 le stesse aliquote e detrazioni ed assimilazioni approvate per l'anno 2012 ed in particolare le seguenti:

aliquote:

→ per l'abitazione principale e per le relative pertinenze aliquota di base vigente 0,4 per cento;

→ per gli immobili appartenenti al gruppo catastale D (ad esclusione dei fabbricati rurali strumentali appartenenti alla cat. D10), in applicazione della potestà regolamentare generale attribuita al comune dall'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/97 aliquota differenziata pari all'aliquota di base vigente dello 0,76 per cento aumentata nella misura dello 0,19 per cento;

→ per le aree fabbricabili e per i restanti fabbricati dei gruppi catastali A, B, e C, l'aliquota di base vigente dello 0,76 per cento;

detrazioni:

→ detrazioni relative all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo d'imposta e relative pertinenze, come stabilito dall'articolo 13, comma 10, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, così come convertito, con modifiche, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214;

RITENUTO inoltre di considerare direttamente adibita ad abitazione principale, con applicazione dell'aliquota ridotta e della relativa detrazione:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata.
- l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che la stessa non risulti locata.

VISTE le disposizioni di Legge in precedenza richiamate;

VISTO il TUEL 267/00;

VISTO lo Statuto comunale;

Il Consigliere Vairetti Mauro condivide la proposta di confermare l'aliquota IMU ricordando che per questa imposta è già stato richiesto tanto ai cittadini;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi dai Responsabili delle Aree Servizi Economico/Finanziario e Area Tecnica/Tributi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti n. 9 favorevoli, n. 0 astenuti e n. 0 contrari, formulati nei modi di legge dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI CONFERMARE per l'esercizio 2013 le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria già vevoli per l'anno 2012 ed in particolare:

1. per quanto esposto in premessa, le seguenti aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2013:

aliquote:

- per l'abitazione principale e per le relative pertinenze aliquota di base vigente 0,4 per cento;
- per gli immobili appartenenti al gruppo catastale D (ad esclusione dei fabbricati rurali strumentali appartenenti alla cat. D10), in applicazione della potestà regolamentare generale attribuita al comune dall'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/97 aliquota differenziata pari all'aliquota di base vigente dello 0,76 per cento aumentata nella misura dello 0,19 per cento;
- per le aree fabbricabili e per i restanti fabbricati dei gruppi catastali A, B, e C, l'aliquota di base vigente dello 0,76 per cento;

detrazioni:

- detrazioni relative all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo d'imposta e relative pertinenze, come stabilito dall'articolo 13, comma 10, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, così come convertito, con modifiche, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214;

DI CONSIDERARE direttamente adibita ad abitazione principale, con applicazione dell'aliquota ridotta e della relativa detrazione:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata.

- l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che la stessa non risulti locata.

DI DARE ATTO che per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214;

DI DISPORRE che la presente deliberazione sia inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n.446/1997;

DI TRASMETTERE copia della presente al Responsabile del Servizio Tributi nonché Responsabile IMU e al Responsabile del Servizio Finanziario;

Sentita la proposta del Sindaco di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4°comma del D.L.vo 267/2000, si procede a votazione che produce il seguente risultato:

- voti favorevoli n. 9
- voti contrari n. 0
- astenuti n. 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.L.vo267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
PARORA ALDO

Il Segretario Comunale
PANSONI ANNALISA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il giorno **04/07/2013** per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Segretario Comunale
PANSONI ANNALISA

Lì 04/07/2013

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

- La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Piateda li _____

Il Segretario Comunale
PANSONI ANNALISA

Copia della presente deliberazione viene trasmessa al Responsabile dell'Area:

- Amministrativo/Contabile
- Demoanagrafica
- Tecnico/Manutentiva
- Tributi/Commercio ed Attività Produttive
- Vigilanza